

COOPERATIVA EQUO MERCATO - SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in CANTU' - via VIALE CESARE CATTANEO, 6

Capitale Sociale versato Euro 93.800,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di COMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02105460139

Partita IVA: 02105460139 - N. Rea: 241625

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2011**redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.**

1. PREMESSE

Il bilancio chiuso al 31/12/2011, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è stato redatto nel rigoroso rispetto delle norme del Codice Civile che fanno riferimento ai principi di redazione dello stesso, così come modificate dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423 C.C), ed è stato redatto seguendo i principi generali previsti dall'art. 2423-bis C.C..

Gli schemi di bilancio seguono scrupolosamente quelli indicati rispettivamente dall'art. 2424 e dall'art. 2425 del Codice Civile, così come modificati per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6. Ai fini della redazione del bilancio d'esercizio e della annessa Nota Integrativa si è usufruito dell'opzione per la redazione in forma abbreviata, così come espressamente consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto i limiti ivi indicati non sono stati superati.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, se non per effetto di quanto previsto dall'art. 2435-bis Codice Civile; non sono stati operati i raggruppamenti opzionali previsti dai commi 2, 3 e 4 del citato art. 2435-bis Codice Civile.

Il contenuto minimo della Nota Integrativa previsto dalla citata norma è stato opportunamente integrato al fine di migliorare l'informativa di bilancio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Il presente bilancio è redatto in euro come quello del precedente esercizio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di Legge; sono stati utilizzati, ove applicabili, i Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (documenti OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto, per ogni elemento dell'attivo e del passivo, della funzione economica esercitata al fine di far prevalere la sostanza sulla forma: gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed omogenei rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2.

Le voci eventualmente raggruppate nel bilancio trovano analisi e commento nella nota integrativa.

3. LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE POSTE PATRIMONIALI

Terminata l'esposizione dei principi generali che hanno informato la redazione degli schemi di bilancio e della presente Nota Integrativa, di seguito si evidenziano i criteri di valutazione e le risultanze di bilancio relative alle singole poste contabili, secondo quanto espressamente previsto dal combinato disposto degli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile.

In relazione ai criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si precisa che le poste in valuta sono state iscritte in contabilità al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico; l'eventuale utile netto dovrà essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo, secondo il disposto del n. 8 bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

3.1. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Risultano esposti in bilancio crediti verso soci per versamenti dovuti pari ad Euro 4.800: sono rappresentati dai crediti verso i soci per le azioni ordinarie e di sovvenzione sottoscritte ma non ancora versate.

3.2. Immobilizzazioni immateriali

In bilancio risultano iscritte immobilizzazioni immateriali derivanti dal sostenimento di oneri aventi caratteristiche tali da imporre, secondo la corretta applicazione dei principi contabili nazionali, la loro capitalizzazione. Tale operazione è stata effettuata nel rispetto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile.

Dette immobilizzazioni risultano esposte per il loro valore storico già depurato delle quote di ammortamento stanziato, quest'ultime così quantificate:

- costi di impianto, di ampliamento, di ricerca, di sviluppo, di pubblicità: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 del costo storico;
- oneri di carattere pluriennale sostenuti su beni di terzi: ammortamento stanziato in ragione della residua durata del rapporto contrattuale sottostante l'utilizzo del bene principale;
- marchio: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 dell'originario costo sostenuto per la sua acquisizione a titolo oneroso.

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

MOVIMENTI		SPESE MODIFICA ATTO COSTITUTIVO	SPESE MODIFICA STATUTO	SOFTWARE	ONERI PLURIENNALI	SPESE DI MANUTENZIONE E RIP.DA AMM.RE	MARCHIO	TOTALE
Saldo iniziale	€.	1.000	1.520	22.875	2.317	12.735	1118	41.565
Fondo amm.to in.le	€.	- 1.000	- 1.520	- 11.272	- 2.317	- 9.095	-112	- 25.316
Acquisti	€.	-	-	200	-	-	2714	2.914
Cessioni	€.	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	€.	-	-	- 3.903	-	- 780	-383	- 5.066

Saldo finale	€.	-	-	7.900	-	2.860	3.337	14.097
--------------	----	---	---	-------	---	-------	-------	--------

3.3. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, intendendosi con tale espressione, a seconda dei casi:

- a) il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria;
- b) il valore d'apporto, peritato e controllato ai sensi di Legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni di conferimento di aziende o rami di azienda.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono stati imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono state oggetto di capitalizzazione e sono state costantemente imputate a Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 si precisa come non figurino, nel patrimonio della società, beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione ex art. 2426 Codice Civile. Non è stata altresì operata alcuna rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi della Legge 342/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad esse relativi. I piani di ammortamento per esse predisposti sono stati conteggiati sulla base delle possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono.

L'ammortamento inizia, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri n. 16 così come modificato dall'OIC, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle fiscalmente consentite dal D.M. del 31.12.1988, in quanto ritenute idonee ad esprimere il processo di ammortamento. Le suddette aliquote possono risultare essere più modeste con riferimento ai beni il cui costo residuo è stato eventualmente azzerato nell'esercizio. Si segnala che in bilancio figurano cespiti completamente ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento applicate ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono state ridotte alla metà in quanto si ritiene che tale metodologia non si discosti significativamente da quella risultante dall'applicazione dell'ammortamento al momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

In particolare le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Costruzioni leggere: 10%
- Impianti generici: 15%
- Impianti specifici: 25%
- Attrezzatura: 15%
- Autocarro: 20%
- Mobili e arredi ufficio: 12% - 15%
- Mobili e arredi officina-magazzino: 12% - 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali:

MOVIMENTI	VOCI DELL'ATTIVO BII					TOTALE
	B II 1	B II 2	B II 3	B II 4	B II 5	
COSTO ORIGINARIO	9.994	7.520	6.326	67.293	-	91.133
Precedenti rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
- rivalutazioni L. 72/83	-	-	-	-	-	-
- rivalutazioni L. 576/75	-	-	-	-	-	-
- rivalutazioni L. 342/00	-	-	-	-	-	-
- rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
(Precedenti ammortamenti)	- 1.499	- 6.545	- 3.307	- 52.255	-	- 63.606
(Precedenti svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
VALORE INIZIO ESERCIZIO	8.495	975	3.019	15.038	-	27.527
Acquisizioni	-	-	-	2.630	-	2.630
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-
Fondo amm.to alienazioni	-	-	-	-	-	-
VALORE RETTIFICATO	8.495	975	3.019	17.668	-	30.157
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
(Ammortamenti dell'esercizio)	- 1.000	- 390	- 676	- 4.715	-	- 6.781
(Svalutazioni dell'esercizio)	-	-	-	-	-	-
VALORE FINALE	7.495	585	2.343	12.953	-	23.376

3.4. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese, sono iscritte al costo di acquisizione eventualmente ridotto per perdite permanenti di valore.

In bilancio non risultano iscritti crediti immobilizzati e partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Non risulta inoltre integrato il presupposto ex art. 2427-bis, comma 1.

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie:

CONSORZIO EUREKA - VIA MARTINO ANZI N. 8 22100 COMO- CODICE FISCALE 02352450130		
Capitale Sociale	€.	358.431
N. 10 azioni possedute al 31/12/11	€.	1.500
Valore nominale azione al 31/12/2011	€.	150
Fondo riserva Statutaria	€.	51
Valore di bilancio al 31/12/2011	€.	1.551

Consorzio Obbligatorio CONAI		
N. 1 quota posseduta al 31/12/2011	€.	6
Valore nominale quota al 31/12/2011	€.	6
Costo di acquisizione partecipazione	€.	6

Valore di bilancio al 31/12/2011	€.	6
Altra Economia Società Cooperativa - Cantù - via Cesare Cattaneo, 6 C.F. e Partita IVA 12973030153		
Capitale sociale al 31/12/2011	€.	203.700
N. 20 azioni ordinarie possedute al 31/12/11	€.	1.000
Valore nominale azioni ordinarie al 31/12/11	€.	50
Svalutazione azioni ordinarie al 31/12/11	€.	- 1.000
N. 11 azioni di sovvenzione possedute al 31/12/2011	€.	1.100
Valore nominale azioni di sovvenzione al 31/12/11	€.	100
Svalutazione azioni di sovvenzione al 31/12/11	€.	- 380
Costo di acquisizione partecipazione	€.	- 7
Valore di bilancio al 31/12/11	€.	713

BANCA POPOLARE ETICA Soc.Coop. per azioni Via Tommaseo, 7 - 35131 PADOVA		
N. 10 azioni possedute al 31/12/11	€.	525
Valore nominale azione al 31/12/11	€.	52,50
Sovrapprezzo	€.	30
Costo acquisizione partecipazione	€	80
Valore di bilancio al 31/12/11	€.	635

COOPERFIDI - SOCIETA' COOPERATIVA Via Torino n. 146 - ROMA		
N. 1 Quote posseduta al 31/12/11	€.	250
Valore nominale quota al 31/12/11	€.	250
Fondo di Riserva Statutaria	€.	-
Valore di bilancio al 31/12/11	€.	250

Si precisa che la partecipazione in Cooperfidi – Società Cooperativa è stata incrementata, al fine di adeguare il valore minimo della quota sino ad € 250, come richiesto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 legge 269/2003, attraverso l'intervento di Fondosviluppo srl.

3.5. Il magazzino

Le rimanenze di magazzino sono interamente costituite da merci. Sono state valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore desumibile dall'andamento di mercato, utilizzando il criterio del costo specifico inclusivo degli oneri accessori all'acquisto. Il loro valore alla fine dell'esercizio ammonta ad Euro 327.469, contro Euro 268.633 dell'esercizio precedente.

3.6. I crediti

I crediti sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo, rappresentato dal valore nominale opportunamente

ridotto, in modo indiretto e ove ritenuto opportuno, da idoneo accantonamento ad apposito fondo svalutazione per tenere conto di crediti per i quali sussistano fondati rischi di inesigibilità. Detto fondo è stato portato a diretta riduzione dei saldi attivi cui il medesimo fa riferimento: il suo ammontare risulta essere pari a €. 3.819.

Si precisa che detto fondo ha avuto, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

- Saldo al 31.12.2010 – Euro 9.384
- Utilizzi per copertura perdite – Euro 7.505
- Accantonamenti - Euro 1.940
- Saldo al 31.12.2011 – Euro 3.819

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nella consistenza dei crediti esposti in bilancio, esigibili entro l'esercizio successivo:

MOVIMENTI		Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
CREDITI VERSO CLIENTI	€.	387.987	- 703	387.284
CREDITO V/INAIL	€.	45	2.143	2.188
CREDITI VERSO ERARIO	€.	25	4.844	4.869
ANTICIPI A FORNITORI	€.	40.006	5.529	45.535
DEPOSITI CAUZIONALI	€	100	-	100
TOTALE	€	428.163	11.813	439.976

I crediti verso clienti sono rappresentati da:

Crediti verso clienti per fatture da incassare:	Euro	391.103
-Fondo svalutazione crediti	<u>Euro</u>	<u>- 9.819</u>
Totale	Euro	381.284

I crediti verso Erario sono rappresentati da:

- Erario c/ritenute interessi banca	Euro	97
- IVA c/Erario	Euro	4.618
- Credito IRAP	<u>Euro</u>	<u>154</u>
Totale	Euro	4.869

Si precisa che i crediti riferiti alla posta "Anticipi a fornitori" in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

I crediti aventi esigibilità eccedente i 12 mesi sono di seguito evidenziati:

MOVIMENTI		Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
DEPOSITI CAUZIONALI	€.	11.851	-	11.851
IMPOSTE ANTICIPATE	€.	16	45	61
TOTALE	€	11.867	45	11.912

Per il commento dettagliato della posta accesa ai Crediti per imposte anticipate si rinvia allo specifico paragrafo dedicato alla fiscalità differita.

3.7. Le disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite essenzialmente da disponibilità di cassa e conti correnti bancari con saldo attivo, sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale, essendo esse rappresentate da valori certi. Le movimentazioni intervenute nelle suddette poste nell'esercizio chiuso al 31/12/2011 sono le seguenti:

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti correnti bancari attivi alla data di chiusura dell'esercizio:

MOVIMENTI		CASSA	BANCHE C/C ATTIVI	TOTALE
Saldo iniziale	€.	398	160.148	160.546

Variazioni	€.	436	-	82.454	-	82.018
Saldo finale	€.	834		77.694		78.528

- Banca Popolare di Bergamo di Cantù – Euro 850
- Cassa Rurale Artigiana filiale di Cantù – Euro 40.133
- Banca Popolare Etica Succursale di Milano – Euro 36.711

3.8. Il Patrimonio Netto

I movimenti relativi alle poste di Patrimonio netto sono di seguito riassunti:

VOCI	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.800	89.800	319.049	-103.062	308.587
Destinazione del risultato dell'esercizio			-103.062	103.062	0
- attribuzione di dividendi					0
- altre destinazioni			-1		-1
Incremento nuovi soci	94.900				94.900
Recesso soci					0
Copertura perdite					0
Versamento 3% utile d'esercizio					0
Risultato d'esercizio				-83.407	-83.407
Alla chiusura dell'esercizio precedente	97.700	89.800	215.986	-83.407	320.079
Destinazione del risultato dell'esercizio			-83.407	83.407	0
- attribuzione di dividendi					
- altre destinazioni			1		1
Incremento nuovi soci	3.000				3.000
Decrementi	-2.100				-2.100
Copertura perdite					
Versamento 3% utile d'esercizio					0
Risultato d'esercizio				-73.342	-73.342
Alla chiusura dell'esercizio corrente	98.600	89.800	132.580	-73.342	247.638

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 1, di seguito si espone il dettaglio delle componenti di patrimonio netto con specifico riferimento alla loro origine, disponibilità e distribuibilità.

Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale	98.600	B/C	98.600	-
Riserve di capitale				
- Riserva per azioni proprie	-		-	-

- Riserva per azioni o quote di società controllante	-		-	-
- Riserva da soprapprezzo azioni	-		-	-
Riserve di utili				
- Riserva legale	89.800	B	89.800	-
- Riserva per azioni proprie	-		-	-
- Riserva da utili netti su cambi	-		-	-
- Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423				
- Riserve indivisibili	132.580	B	132.580	160.713
- Utili (perdite) esercizi precedenti	-		-	-
Totale	320.980		320.980	160.713
Quota non distribuibile	222.380		222.380	
Residua quota distribuibile	98.600		98.600	

Legenda: A:per aumento di capitale, B:per copertura perdite, C:per distribuzione ai soci

Si rammenta peraltro che ai sensi dello Statuto Sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato n. 0 nuove ammissioni, n. 0 recessi, n. 1 variazione di categoria di socio, nonché l'aumento di azioni sottoscritte da soci. In forza di tali movimenti alla data di chiusura del presente bilancio il Capitale Sociale della società risulta così costituito:

CAPITALE SOCIALE SOCI ORDINARI

- n. azioni sottoscritte: 495
- valore nominale azione – Euro 100
- totale capitale sociale – Euro 49.500
- N. soci cooperatori alla chiusura dell'esercizio – 13

CAPITALE SOCIALE SOCI SOVVENTORI

- n. azioni sottoscritte: 491
- valore nominale azione – Euro 100
- totale capitale sociale – Euro 49.100
- N. soci sovventori alla chiusura dell'esercizio – 8.

La riserva legale è rimasta invariata. La riserva straordinaria risulta decrementata a seguito dell'utilizzo per la copertura della perdita di esercizio.

3.9. I fondi

Risultano iscritti in bilancio in base alla migliore stima possibile ed in ossequio al principio di prudenza, tenuto conto degli elementi conoscitivi a disposizione, delle passività e degli oneri specifici di esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sulla base dei principi sopra esposti si è provveduto ad accantonare uno specifico fondo rischi a fronte di un contenzioso in essere con un fornitore, quantificato in € 636.

3.10. Il Trattamento di Fine Rapporto

Le movimentazioni intervenute nel TFR nel corso dell'esercizio chiusosi il 31/12/2011 sono le seguenti:

MOVIMENTI		FONDO T.F.R.
------------------	--	---------------------

Saldo iniziale	€.	116.173
Incrementi	€.	10.810
Decrementi	€.	- 35.873
Saldo finale	€.	91.110

Il debito per trattamento di fine rapporto è stato conteggiato in modo tale da tenere conto dell'effettivo debito della Società nei confronti dei propri dipendenti, sulla base di quanto ad essi è legislativamente dovuto in ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

3.11. I debiti

I debiti, così come richiesto dal principio di prudenza, sono stati valutati in base al loro valore nominale; in tale voce sono dunque accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Tale voce non comprende né il TFR, né i ratei e risconti passivi, i quali sono esposti separatamente. I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono così composti:

MOVIMENTI	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Debiti v/soci per finanziamenti	4.500	-	4.500
Debiti v/banche	137.937	16.274	154.211
Debiti v/fornitori	190.418	68.371	258.789
Debiti tributari	12.597	- 1.751	10.846
Debiti v/istituti di previdenza	11.140	- 1.762	9.378
Altri debiti	26.665	22.457	49.122
Totale	383.257	103.589	486.846

I debiti v/banche sono così rappresentati:

- Banche c/ mutui entro 12 mesi	Euro	29.436
- Banche c/anticipi su crediti	<u>Euro</u>	<u>124.775</u>
Totale	Euro	154.211

I debiti verso fornitori sono rappresentati da:

- Debiti verso fornitori per fatture da pagare	Euro	253.710
- note di credito da ricevere	Euro	-31
- Fatture da ricevere	<u>Euro</u>	<u>5.110</u>
Totale	Euro	258.789

Si precisa che i debiti riferiti alla posta "Debiti v/fornitori" in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

I debiti tributari sono rappresentati da:

- Erario c/ritenute redditi lavoro dipendente	Euro	8.385
- Erario c/ritenute redditi lavoro autonomo	Euro	2.310
- Erario c/imp.sostitutiva TFR	<u>Euro</u>	<u>151</u>
Totale	Euro	10.846

I debiti verso Istituti di Previdenza sono rappresentati da:

- Debiti verso INPS	<u>Euro</u>	<u>9.378</u>
---------------------	-------------	--------------

- Totale	Euro	9.378
- Gli altri debiti sono rappresentati da:		
- Debiti verso il personale	Euro	45.967
- Debiti verso co.co.pro.	Euro	363
- Debiti v/collaboratori	Euro	1.262
- Debiti v/tirocinanti	Euro	300
- Debiti vari	Euro	960
- Debiti v/soci per interessi	<u>Euro</u>	<u>270</u>
Totale	Euro	49.122

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono così composti:

MOVIMENTI	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Banca c/ mutui	111.621	- 29.297	82.324

Con specifico riferimento ai finanziamenti effettuati dai soci a favore della società, ed in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis), si segnala che la società ha in corso i seguenti programmi di prestito sociale:

- Data di emissione 02/08/2001
- Regolamento approvato in data 02/08/2001
- N. soci sottoscrittori - 1
- Importo totale nominale del prestito – Euro 4.500
- Interessi maturati dal 01/01/2011 al 31/12/2011 – Euro 135
- Tasso di interesse – 3%

Il Regolamento del prestito sociale non prevede alcuna clausola di postergazione del debito.

3.12. I ratei ed i risconti

Le variazioni che hanno interessato i ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono dovute, come detto, alla scrupolosa applicazione del principio di competenza su costi e ricavi riferibili sia all'esercizio in chiusura che a quello successivo.

Di seguito si evidenzia la composizione dei ratei e dei risconti iscritti in bilancio:

RATEI ATTIVI: non sono presenti in bilancio

RATEI PASSIVI: sono così rappresentati:

- interessi passivi su mutuo	Euro	43
------------------------------	------	----

RISCONTI ATTIVI: sono così rappresentati:

- Canoni	Euro	337
- Assicurazioni diverse	Euro	734
- Assicurazione autocarro	Euro	172
- Commissioni garanzia fidi	Euro	3.171
- Contributo ispettivo	Euro	865
- Bollo automezzi	Euro	5

RISCONTI PASSIVI: non sono presenti in bilancio

4. IL CONTO ECONOMICO

Gli schemi di bilancio evidenziano con chiarezza le differenti poste di costi e ricavi le quali, algebricamente sommate, conducono al risultato d'esercizio. Di seguito si espone la composizione delle principali voci costituenti il conto

economico, evidenziando altresì la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voci	31/12/2011	31/12/2010	Diff. 31/12/2011 - 31/12/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.132.083	1.143.682	-11.599
MERCİ C/VENDITE ARTIGIANATO	-608.789	-714.501	105.712
MERCİ C/VENDITE ALIMENTARI	-308.252	-253.427	-54.825
MERCİ C/VENDITA COSMETICI	-177.843	-130.958	-46.885
MERCİ C/ VENDITE DETERSIVI	-36.910	-42.681	5.771
RIMBORSI SPESE VIAGGIO	-41	-1.081	1.040
RICAVALI PER OMAGGI	0	-34	34
RICAVALI PRESTAZIONI DI SERVIZI	-248	-1.000	752
5) Altri ricavi e proventi			
Altri	4.886	3.554	1.332
RIMBORSI SPESE CLIENTI	-3.620	-3.328	-291
RIMBORSO DANNI	0	-35	35
ALTRI RICAVALI	0	-180	180
PREMI SU ACQUISTI	-1.241	0	-1.241
ARROTONDAMENTI	-21	-4	-17
ABBUONI ATTIVI	-4	-7	3
Totale altri ricavi e proventi (5)	4.886	3.554	1.332
Totale valore della produzione (A)	1.136.969	1.147.236	-10.267
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	712.785	699.012	13.773
ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	434	403	31
ACQUISTO DI IMBALLAGGI	16.342	9.414	6.928
MERCİ C/ACQUISTI DIVERSI	31.198	26.671	4.527
MERCİ C/ACQUISTI EQUO	657.891	657.407	485
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	212	452	-240
SCHEDE CARBURANTE	2.784	1.470	1.314
CANCELLERIA E STAMPATI	3.924	3.195	729
7) per servizi	256.435	210.314	46.121
TRASPORTI SU ACQUISTI	45.587	43.808	1.779
SERVIZI DI TERZI	28.445	11.559	16.887
REVISIONE BILANCIO	3.326	3.390	-64
SERVIZI AMMINISTRATIVI	11.796	0	11.796
COSTI FIERA	8.114	4.917	3.196
GAS	8.602	8.811	-209
ACQUA	205	181	25
ENERGIA ELETTRICA	4.533	4.276	257
CANONI DI ASSISTENZA	2.605	2.315	291
CONTRIBUTI INPS COL. B7	869	1.277	-408
CONSULENZE TECNICHE	1.300	0	1.300
PUBBLICITÀ (NON MATERIALE PUBBLICITARIO)	450	2.470	-2.020
SPESE TELEFONICHE	4.068	4.506	-438
SPESE POSTALI ED AFFRANCATURE	81	104	-23
ASSICURAZIONI DIVERSE	1.038	1.031	7
ONERI BANCARI	4.221	3.360	861
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	0	91	-91

PRESTAZIONI PROFESSIONALI	59.076	31.949	27.127
MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	0	1.188	-1.188
PRESTAZIONI OCCASIONALI	4.263	2.250	2.013
CORSI DI FORMAZIONE	100	0	100
PRESTAZIONI CO.CO.PRO.	7.649	11.227	-3.578
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	2.136	1.568	568
COSTO TIROCINIO	900	0	900
SERVIZI DI TRASPORTO	126	0	126
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	1.174	1.078	96
PEDAGGI AUTOSTRADALI	765	659	105
SPESE SDOGANAMENTO MERCE	48.813	64.835	-16.022
VIAGGI E TRASFERTE	4.565	2.573	1.992
SPESE RISTORANTI E ALBERGHI	393	669	-276
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.236	122	1.113
SPESE ISTRUTTORIA PRESTITI	0	100	-100
8) per godimento di beni di terzi	47.654	48.306	-652
AFFITTI PASSIVI	46.821	48.306	-1.485
NOLEGGI	833	0	833
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	147.879	188.590	-40.711
COSTO SALARI E STIPENDI	147.879	188.590	-40.710
b) oneri sociali	41.484	49.920	-8.436
CONTRIBUTI I.N.A.I.L. DIPENDENTI	2.137	2.927	-790
CONTRIBUTI INPS	39.347	46.993	-7.646
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.842	15.516	-674
c) Trattamento di fine rapporto	14.842	15.516	-674
ACCANTONAMENTI PER TFR	14.842	15.516	-674
Totale costi per il personale (9)	204.205	254.026	-49.821
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.847	12.062	-215
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.066	4.827	239
AMM.TO SOFTWARE	3.903	3.936	-33
AMM.TO MAN.E RIP.BENI DI TERZI	780	780	0
AMM.TO LICENZE E MARCHI	383	112	271
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.781	7.235	-454
AMM.TO IMPIANTI	390	390	0
AMMOR.TO ATTREZZATURE	677	677	0
AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	3.528	3.500	28
AMMOR.TO MOBILI ED ARREDI	1.159	1.488	-329
AMM.TO APPARECCHI RADIOMOBILI	28	28	0
AMMORTAMENTO AUTOVEICOLI TRASPORTO COSE	0	153	-153
AMM.TO COSTRUZIONI LEGGERE	999	999	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.940	1.987	-47
SVALUT.NI CREDITI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.940	1.987	-47
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	13.787	14.049	-262
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-58.836	-9.231	-49.605
VAR.NE MERCI	-58.836	-9.231	-49.605
13) Altri accantonamenti	636	0	636

ACCANTONAMENTO SPESE FUTURE	636	0	636
14) Oneri diversi di gestione	13.464	10.504	2.960
TASSA SUI RIFIUTI	1.539	1.539	0
DIRITTI E BOLLI	27	169	-142
CONTRIBUTO ISPETTIVO	865	625	240
VALORI BOLLATI	116	250	-133
VARIE	219	790	-571
IMPOSTA DI BOLLO	284	173	111
SANZIONI	3.356	0	3.356
IMPOSTE DI REGISTRO	235	420	-185
ARROTONDAMENTO PASSIVO	8	4	5
ABBUONI PASSIVI	10	14	-4
QUOTA ASSOCIATIVA	5.769	5.092	677
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	800	1.160	-360
CONTRIBUTI CONSORTILI	176	212	-35
BOLLI AUTOMEZZI	58	56	2
Totale costi della produzione (B)	1.190.130	1.226.980	-36.850
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-53.161	-79.744	26.583
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti			
Altri	358	94	264
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	-358	-94	-264
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	358	94	264
Totale altri proventi finanziari (16)	358	94	264
17) interessi e altri oneri finanziari			
Altri	7.711	3.898	3.813
INTERESSI PASSIVI VERSO BANCHE	205	910	-705
INTERESSI PASSIVI FINANZIARI	2.823	1.372	1.452
INTERESSI PASSIVI ERARIALI	415	0	415
INTERESSI PASSIVI SOCI C/FINANZIAMEN.	135	229	-94
INTERESSI PASSIVI MUTUO	3.262	1.097	2.165
ONERI SU MUTUO	871	290	580
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	7.711	3.898	3.813
17-bis) utili e perdite su cambi	-2.534	6.050	-8.584
PERDITE SU CAMBI	3.256	2.463	792
UTILI SU CAMBI	-722	-8.513	7.791
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-9.887	2.246	-12.133
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	1.380	-1.380
SVALUT.NE PARTEC.NI (SOC. NON QUOTATE IN BORSA)	0	1.380	-1.380
Totale svalutazioni (19)	0	1.380	-1.380
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	-1.380	1.380
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:			
20) Proventi			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2	-1
Altri	246	0	246
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	-246	0	-246

Totale proventi (20)	247	2	245
21) Oneri			
Altri	6.787	594	6.193
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	6.787	594	6.193
Totale oneri (21)	6.787	594	6.193
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-6.540	-592	-5.948
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-69.588	-79.470	9.882
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti	3.799	3.953	-154
IRAP	3.799	3.953	-154
Imposte anticipate	45	16	29
IMPOSTE ANTICIPATE-IRES	-39	-14	-26
IMPOSTE ANTICIPATE-IRAP	-6	-2	-4
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	3.754	3.937	-183
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-73.342	-83.407	10.065

La voce C17)bis di bilancio – Utile e perdite su cambi – è così rappresentata:

17) bis - utili e perdite su cambi		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Differenze cambio passive	-3224	-2.352
Perdite su cambi non realizzate	-32	-111
Differenze cambio attive	623	8.513
Utile su cambi non realizzati	99	0
Totale	-2.534	6.050

5. IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

In relazione alla quantificazione delle imposte differite ed anticipate, si evidenzia che in bilancio risultano iscritte le seguenti poste accese alla fiscalità differita:

MOVIMENTI	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE
SALDO INIZIALE	16
INCREMENTI	
- rinvio tassazione compensi amministratori	
- diff.aliquote amm.to civilistico/fiscale su marchio	45
- rinvio tassazione eccedenza manutenzioni	
- rinvio tassazione spese di rappresentanza	
- perdite fiscali di periodo	
DECREMENTI	
- deduzione compensi amministratori	
- deduzione compensi sindaci	

- deduzione quota spese di rappresentanza	
- utilizzo perdite fiscali pregresse	
SALDO FINALE	61

La fiscalità differita risulta quantificata in relazione alle seguenti aliquote fiscali:

- IRES – 27,5%;
- IRAP – 3,90%.

6. I CONTI D'ORDINE

Nel corso dell'esercizio chiuso al «databilancio» non si sono verificati fatti di gestione tali da richiedere l'appostazione di valori nei sistemi dei conti d'ordine secondo le indicazioni fornite dal Documento n. 22 dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

7. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAGLI ARTT. 2427 E 2428 DEL CODICE CIVILE.

7.1. ART. 2427 - PUNTO 6 (DEBITI E CREDITI DI DURATA ECCELENTE I 5 ESERCIZI. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI)

Nello Stato Patrimoniale non figurano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non risultano altresì iscritti debiti aventi durata residua superiore a cinque anni.

Si precisa, altresì, che in bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7.2. ART. 2427 - PUNTO 6-BIS (VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO)

In bilancio non risultano iscritti debiti e crediti in valuta. alcuna significativa variazione nei cambi valutari successiva alla chiusura dell'esercizio interessa, dunque, le poste del presente bilancio.

7.3. ART. 2427 - PUNTO 6-TER (DEBITI E CREDITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE)

Si segnala che non sono presenti in bilancio crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7.4. ART. 2427 - PUNTO 8 (ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO)

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nel Conto Economico è di Euro 7.711. Nessun onere finanziario è stato capitalizzato in valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

Gli oneri finanziari sono rappresentati da:

Interessi passivi verso banche	Euro	205
Interessi passivi mutuo	Euro	3.262
Oneri su mutuo	Euro	871
Interessi passivi finanziari	Euro	2.823
Interessi passivi erariali	Euro	415
Interessi passivi soci c/finanziamento	<u>Euro</u>	<u>135</u>
Totale	Euro	7.711

7.5. ART. 2427 - PUNTO 11 (PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI)

Alcun provento da partecipazioni diverso dai dividendi è stato percepito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio.

7.6. ART. 2427 PUNTO 16-BIS – AMMONTARE DEI COMPENSI PER REVISIONE LEGALE, CONSULENZE FISCALI ED ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI.

Si precisa che nel conto economico risultano iscritte le seguenti voci di costo:

- Revisione legale – Euro 3.326

7.7. ART. 2427 - PUNTO 18 (AZIONI DI GODIMENTO – OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI – TITOLI SIMILARI)

Nessuno dei titoli indicati al suddetto punto risultano in carico nello Stato Patrimoniale.

7.8. ART. 2427 - PUNTO 19 (ALTRI STRUMENTI FINANZIARI)

La società ha emesso azioni di sovvenzione ai sensi dell'art. 4 della Legge 59/1992. Di seguito si riportano i principali dati inerenti detto strumento finanziario:

REGOLAMENTO APPROVATO IN DATA 01/04/2008

- data di emissione: 01/04/2008
- n.azioni emesse: 200, di cui sottoscritte 91
- valore nominale unitario azioni emesse: Euro 100
- valore nominale totale – Euro 9.100
- facoltà di recesso: decorsi 2 anni dalla data di sottoscrizione

I soci sovventori hanno diritto ad un massimo di 2 voti nel limite del terzo del totale dei voti esprimibili in ogni singola assemblea.

I soci sovventori esercitano i propri diritti e soggiacciono agli obblighi loro imposti dalla Legge e dallo Statuto secondo quanto stabilito dal Regolamento Interno di emissione approvato dall'Assemblea dei soci in data 01/04/2008.

REGOLAMENTO APPROVATO IN DATA 24/11/2010

- data di emissione: 24/11/2010
- n.azioni emesse: 500, di cui sottoscritte 400
- valore nominale unitario azioni emesse: Euro 100
- valore nominale totale – Euro 40.000
- facoltà di recesso: decorsi 4 anni dalla data di sottoscrizione

I soci sovventori hanno diritto ad un massimo di 5 voti nel limite del terzo del totale dei voti esprimibili in ogni singola assemblea.

I soci sovventori esercitano i propri diritti e soggiacciono agli obblighi loro imposti dalla Legge e dallo Statuto secondo quanto stabilito dal Regolamento Interno di emissione approvato dall'Assemblea dei soci in data 24/11/2010.

7.9. ART. 2427 - PUNTO 22 (OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA)

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria aventi le caratteristiche di operazione di “leasing finanziario” così come definita dal Principio Contabile OIC 1.

7.10. ART. 2427 – PUNTI 22-BIS E 22-TER (OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE) – ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE)

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio 2011, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Non risultano verificati i presupposti per l'informativa ex art. 2427, punto 22-ter., c.c..

7.11. ART. 2497-BIS – QUARTO COMMA (ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO)

Si segnala che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società secondo la disciplina degli artt. 2497 e seguenti C.C.

7.12. ART. 2428 - SECONDO COMMA - PUNTI 3 E 4 (OPERAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE)

Nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2435-bis, comma 6, del Codice Civile, ed al fine, quindi, di integrare il contenuto della Nota integrativa redatta in forma abbreviata, si evidenzia come la società, alla data di chiusura del

bilancio al 31/12/2011, non risulta possedere alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

8. INFORMAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

Con riguardo alle norme in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 ed in particolare al Documento Programmatico sulla Sicurezza, si riferisce che la Società ha predisposto il predetto documento secondo quanto disposto dalla predetta normativa.

9. ART. 2427 – BIS - INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO “FAIR VALUE” DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Per quanto concerne le informazioni richieste dal n. 2) dell'art. 2427-bis del C.C. si osserva che le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio, diverse dalle partecipazioni in società controllate e collegate e delle partecipazioni in “joint venture”, sono le seguenti:

- Partecipazione CONSORZIO EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la fornitura di servizi amministrativi, contabili e societari. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione ALTRA ECONOMIA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la produzione, la vendita, anche per corrispondenza e/o su catalogo, la distribuzione di libri, periodici, riviste e giornali. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione CONSORZIO CONAI: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto il recupero e il riciclaggio dei rifiuti di imballaggio. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione BANCA POPOLARE ETICA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione COOPERFIDI SOCIETA' COOPERATIVA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto l'attività di garanzia collettiva dei fidi e i servizi ad essa connessi. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.

10. ATTIVITA' MUTUALISTICA, RISTORNI

10.1. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2545 CODICE CIVILE.

A norma delle richiamate disposizioni del Codice Civile, che assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La società è regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito sinteticamente si riporta: lo scopo della cooperativa è di perseguire lo scambio mutualistico tra la cooperativa ed i soci avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci medesimi.

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito sinteticamente si riporta: la cooperativa si propone di operare nell'ambito di un progetto di commercio nazionale ed internazionale equo e solidaristico, in particolare modo attivando rapporti commerciali con gruppi e cooperative di produttori e trasformatori autogestionali, volti a favorire ed avviare reale processi di affrancamento dal sottosviluppo e di autosviluppo

economico e sociale, cercando nel contempo di contribuire alla creazione di una nuova coscienza critica e solidaristica nei consumatori.

L'attività svolta dagli amministratori della società è sintetizzata nella relazione di seguito riportata, ove i dati di bilancio sono stati riclassificati, tenendo conto delle finalità che si propone la relazione.

Carissimi soci

in chiusura del bilancio annuale presentiamo all'assemblea le attività e il resoconto economico di Equo Mercato. Il risultato di esercizio è caratterizzato da ricavi complessivi pari a 1.136.969 € a fronte di costi pari a 1.190.130 €, quindi con una differenza tra valori e costi della produzione pari a -53.161 €.

La variazione degli acquisti e delle vendite rispetto all'esercizio precedente, per le principali tipologie di prodotti, sono illustrate nelle seguenti tabelle:

ACQUISTI	2011	2010	VAR. %
artigianato estero	€ 287.593	€ 344.519	-16,52%
alimentari estero	€ 63.380	€ 77.632	-18,36%
cosmesi estero	€ 45.507	€ 30.033	51,52%
artigianato Italia	€ 2.894	€ 3.230	-10,40%
alimentari Italia	€ 194.958	€ 153.101	27,34%
cosmesi Italia	€ 17.825	€ 24.923	-28,48%
detersivi	€ 34.452	€ 23.969	43,73%
TOTALE	€ 646.609	€ 657.407	-1,64%

VENDITE	2011	2010	VAR. %
artigianato	€ 608.789	€ 714.501	-14,80%
alimentari	€ 308.252	€ 253.427	21,63%
cosmesi	€ 177.843	€ 130.958	35,80%
detersivi	€ 36.910	€ 42.641	-13,44%
TOTALE	€ 1.133.805	€ 1.143.537	-0,85%

Dopo la valutazione di proventi e oneri finanziari, di proventi ed oneri straordinarie delle imposte anche quest'anno dobbiamo quindi registrare una perdita di esercizio di € - 73.342 , inferiore a quella dell'esercizio precedente (era di 83.407 €), ma comunque decisamente superiore a quanto previsto nel nostro piano di sviluppo.

Dall'analisi del bilancio si evidenzia che tale perdita è dovuta in parte a oneri non strutturalmente legati alla produzione (cambi e sanzioni), ma la differenza tra costi e valori della produzione indica che permangono problemi di sostenibilità per la nostra cooperativa. Anche se negli ultimi tre anni le perdite della nostra cooperativa si sono progressivamente ridotte, il rientro in condizioni di sostenibilità economica non sta seguendo il ritmo previsto.

Tali problemi sono dovuti essenzialmente al mancato aumento delle vendite, in particolare in un settore, come quello dell'artigianato in cui realizziamo di solito una maggiore marginalità. Come si vede nella tabella precedente tale calo è consistente, anche se compensato in buona parte dall'incremento delle vendite nei settori degli alimentari e della cosmesi.

Sono dati che confermano le difficoltà del mercato in cui operiamo, indotte dalla crisi generale dell'economia nel nostro Paese, che spinge i consumatori a riservare parti più modeste del proprio reddito ad acquisti non strettamente necessari. Una tendenza che sarà prevedibilmente presente anche nei prossimi anni.

Questi effetti di una crisi economica generale continueranno dunque a farsi sentire e sono la causa principale dello scostamento dei risultati di bilancio dalle nostre previsioni di tre anni fa.

L'analisi dettagliata dell'andamento delle vendite indica che, anche per quanto riguarda l'artigianato, le vendite sono aumentate per i prodotti su cui abbiamo investito in ricerca e sviluppo di novità (come le borse di Madya Kalikata, la cosmesi e la nuova linea di biscotti equo-tradizionali), mentre risultano stagnanti o in calo per quei prodotti che non abbiamo saputo o potuto innovare.

Queste osservazioni ci indicano la strada da seguire, cioè la necessità di continuare a investire nello sviluppo di nuovi prodotti, ma evidenziano anche nel contempo le difficoltà che questa strada comporta. Difficoltà dovute al costo sia finanziario che in risorse umane di tali investimenti.

La strada da seguire resta comunque questa: investire le risorse che abbiamo in innovazione, ponendo nel contempo la massima attenzione al contenimento dei costi, in modo da aumentare la marginalità complessiva.

Per una piccola realtà come la nostra questo è probabilmente l'unico modo per sopravvivere in una situazione di crisi come quella che stiamo attraversando. Se guardiamo in particolare al nostro settore del commercio equo, questa analisi viene confermata dall'andamento delle altre centrali di importazione con cui ci confrontiamo; mentre CTM –

Altromercato ha ormai raggiunto dimensioni tali da acquisire una posizione di sostanziale monopolio, le altre piccole centrali di importazione si trovano in difficoltà analoghe alle nostre o in situazioni di crisi anche peggiori.

Oltre allo sviluppo di nuovi prodotti l'esperienza di questo anno trascorso ci indica anche che dobbiamo potenziare la nostra capacità di penetrazione nel mercato delle botteghe del mondo e anche in altri possibili mercati. La tenuta del volume complessivo di vendita nel 2011 è stata possibile anche grazie alle molte iniziative di presentazione delle novità e alla maggior cura dei rapporti con i clienti che abbiamo messo in campo. Anche queste sono attività che dovremo potenziare ulteriormente nonostante le poche forze che abbiamo a disposizione.

Nonostante le difficoltà del mercato abbiamo cercato anche quest'anno di mantenere i rapporti con i nostri produttori tradizionali e il volume complessivo delle importazioni non è cambiato in modo sostanziale. Ma la necessità di puntare su prodotti nuovi ha comportato inevitabilmente un potenziamento dei rapporti commerciali con alcuni produttori e una riduzione degli acquisti per altri. Si tratta di una tendenza a cui ci spinge l'evoluzione del mercato e delle richieste dei nostri clienti, ma che ci pone dei problemi rispetto alle finalità ultime del nostro lavoro, che restano quelle di aiutare i produttori più sfavoriti. Conciliare queste esigenze è il problema più difficile che abbiamo di fronte. Il problema si pone in particolare per i produttori africani, rispetto ai quali resta particolarmente difficile avviare processi di innovazione, ma stiamo comunque cercando di operare in questa direzione. Uno dei progetti nuovi più promettenti che abbiamo avviato nel 2011 è stato infatti quello con la cooperativa Baobab di Cotonou, in Benin, con l'importazione della farina e dell'olio di baobab che hanno contribuito in modo significativo agli incrementi di vendite realizzati nei settori degli alimentari e della cosmesi.

Gli altri progetti su cui si è concentrato il nostro lavoro di innovazione sono quello delle borse e accessori in pelle con Madya Kalikata (India) e lo sviluppo di nuovi prodotti in ceramica e bambù con Craft Village (Vietnam) nell'ambito del progetto che abbiamo in corso con il contributo della Fondazione Cariplo.

Come indicato in precedenza il necessario sforzo di innovazione che stiamo facendo si scontra principalmente con le scarse risorse che abbiamo a disposizione. Per questo durante il 2011 abbiamo chiesto la collaborazione di persone esterne che con le loro competenze ci hanno aiutato sia nello sviluppo dei nuovi prodotti che dei canali di vendita.

Nell'ultimo periodo dell'anno uno dei nostri soci più anziani, Massimo Cattaneo, ha lasciato il lavoro presso di noi per una nuova attività e abbiamo coperto le esigenze di gestione del magazzino grazie alla collaborazione temporanea di altri validi collaboratori cui aggiungere la collaborazione avviata con la cooperativa Orizzonti. Infine abbiamo acquisito la collaborazione di una figura che sta assumendo un ruolo particolarmente importante nel seguire le nuove linee di prodotti.

Nel complesso la riduzione di costi del personale conseguita all'uscita di alcuni dipendenti negli ultimi due anni, è sostanzialmente compensata dalle nuove necessarie collaborazioni e quindi potrà influire solo marginalmente sul miglioramento dei conti della nostra cooperativa.

Le visite ai produttori effettuate nel 2011, si sono limitate, viste le difficoltà economiche, ad alcuni viaggi necessari allo sviluppo dei nuovi prodotti.

Fabio Cattaneo si è recato in Marocco nel mese di marzo per visitare i produttori di argan stabilendo i contatti con la cooperativa Imimiki da cui abbiamo avviato l'importazione dell'olio di argan. Nel mese di giugno si è recato in Benin visitando, oltre ai produttori del Caceb anche la cooperativa Baobab di Cotonou.

Alessandro Cantù e Paola Carugo hanno visitato in novembre Madya Kalikata, in India per verificare lo sviluppo del progetto delle borse.

Altre visite ai produttori, effettuate senza oneri diretti per la cooperativa sono stati i viaggi di Emilio Novati in Vietnam (in maggio e in novembre) nell'ambito del progetto parzialmente finanziato dalla Fondazione Cariplo, visitando i produttori di Craft Village, e la visita ai produttori di Agua Escondida in Messico effettuata da Gianpaolo Pavan durante le sue vacanze in Messico.

Durante l'anno abbiamo ricevuto anche le visite, presso la nostra cooperativa, di Mr Ram di Sipa e di Rosario di Yute Works, oltre ai frequenti incontri con Brice della coop Baobab.

Durante quest'anno abbiamo anche cercato di consolidare i nostri rapporti con altri soggetti dell'economia solidale sul nostro territorio.

Sul territorio, oltre alla partecipazione a Confocooperative e al Coordinamento Comasco per la Pace, di cui siamo soci, abbiamo continuato la collaborazione con la cooperativa sociale Orizzonti di Cantù, cui ci rivolgiamo tradizionalmente per servizi di facchinaggio. Continuiamo ad ospitare presso di noi una attività di lavoro educativo della cooperativa Iride di Monza, rivolto a giovani in difficoltà. Abbiamo la collaborazione con la cooperativa sociale La Rosa Blu di Ronco Briantino per attività di confezionamento.

Per quanto riguarda i rapporti con altri soggetti del commercio equo continua la nostra collaborazione ad Agices, sia

attraverso la presenza del nostro socio Andrea Durante nel Consiglio direttivo dell'associazione, che con la partecipazione alle assemblee.

La collaborazione avviata con Ravinala, Altra qualità e Macondo nell'ambito del progetto Equolink ha portato alla importazione e commercializzazione sotto un marchio comune di alcuni prodotti alimentari. Tale collaborazione presenta però alcune difficoltà di coordinamento e di definizione degli obiettivi comuni su cui dovremo ancora lavorare, prima di trarre delle conclusioni sul suo proseguimento.

Infine continuiamo ad essere soci di Altra Economia, cooperativa editrice dell'omonima rivista, attraverso cui sono state pubblicate diverse informazioni relative ai nostri progetti.

Il lavoro di informazione che svolgiamo conta sul nostro sito Internet, che viene aggiornato con informazioni alle botteghe ed ai consumatori. Sullo sviluppo di ulteriori strumenti di informazione on line abbiamo effettuato degli studi di fattibilità, grazie alla collaborazione di Marco Macchi, e dovremo cominciare a sperimentare nuove modalità.

A conclusione di questa relazione voglio ringraziare, a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, tutti i soci che, con il loro impegno continuano ad avere fiducia nella nostra cooperativa, nonostante il momento difficile che stiamo attraversando.

Ci aspetta ancora molto lavoro da fare ma siamo fiduciosi che riusciremo a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e di aiuto ai produttori svantaggiati del mondo che ci siamo dati.

I criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze economiche dei soci, mediante l'offerta ai soci di rinnovate opportunità di lavoro.

10.2. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2513 CODICE CIVILE.

Gli amministratori attestano che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 sono state predisposte le opportune modifiche ed implementazioni al sistema contabile atte a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con terzi.

Si attesta che sono state adottati criteri di rilevazione per valore dei rapporti con soci e con terzi.

Le condizioni di prevalenza nei rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

mutualistici:

COSTO DEL LAVORO SOCI + PRESTAZIONI SERVIZI DA SOCI:

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI B9) BILANCIO CEE	€	197.272
COSTO DEL LAVORO DEI SOCI B7) BILANCIO CEE	€	<u>29.418</u>
TOTALE COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	€	226.690
		=====
COSTO DEL LAVORO B9) BILANCIO CEE	€	204.205
COSTO DEL LAVORO B7) BILANCIO CEE	€	<u>72.757</u>
TOTALE COSTO DEL LAVORO	€	276.962
		=====

PERCENTUALE DEL COSTO DEL LAVORO DEI SOCI SU TOTALE COSTO DEL LAVORO:

€ 226.690/276.962 X 100 = 81,85 %

10.3. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2545 - SEXIES CODICE CIVILE.

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

10.4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2528, COMMA 5 CODICE CIVILE.

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di

seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2011 nei rapporti con gli aspiranti soci:

- n. soci al 31.12.10: 21 (di cui sette sovventori)
- domande di ammissione pervenute: 0
- domande di ammissione esaminate: 0
- domande di ammissione accolte: 0
- recessi di soci pervenuti: 0
- recessi di soci esaminati: 0
- recessi di soci accolti: 0
- variazione categoria da socio lavoratore a socio sovventore: 1
- totale soci al 31.12.11: 21 (di cui otto sovventori)

10.5. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2545 - QUINQUIES, COMMA 2 CODICE CIVILE.

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

* * *

11. CONCLUSIONI

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il bilancio così come è stato proposto alla Vostra attenzione, provvedendo a coprire la perdita d'esercizio di € 73.342,27 con la Riserva Straordinaria presente in bilancio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Emilio Novati